

VANNO IN POSTA

la nuova soluzione proposta da Poste Italiane al lavoro delle imprese del nostro territorio e la possibilità di effettuare operazioni on line



o, Funo Centergross Centro - e ben 16 Pt Business in uffici postali, ossia 14, Bologna 2, Bologna 35, Budrio, Maggiore, Castel San Terme, Castenaso, ore, Granarolo, Mezzano, Rastignano, orgio di Piano, San ni in Persiceto e Sassoni. «Attraverso i consulenti specializzati dei servizi alle medie imprese - **Doriano Bolletta** (to), direttore della Bologna 1 - siamo in dare un adeguato o per lo sviluppo del o con dei pacchetti i mirati. Si va dal- cassi e pagamenti al- zioni, alla firma di- altro. BancoPosta n particolare è una

vera e propria piattaforma di servizi finanziari, conveniente nelle condizioni economiche, facile da usare e completa. Nel canone mensile di BancoPosta Office sono comprese tutte le funzioni classiche del conto corrente più l'accesso online al conto, la registrazione delle operazioni in numero illimitato, la domiciliazione delle utenze, l'invio degli estratti conto mensili, il rilascio del libretto degli assegni e la carta Postamat Office». Un'offerta notevole, a sostegno delle aziende del territorio: «Il tessuto economico del bolognese - prosegue Bolletta - è caratterizzato dalla forte presenza di piccole e medie imprese. Poste Italiane ha appena lanciato un conto denominato BancoPosta Office, il nuovo servizio studiato proprio per i titolari di

partita Iva: professionisti, piccole imprese, ditte individuali artigiani e commercianti che tra l'altro, in linea col recente decreto Bersani, ora hanno l'obbligo di avere uno o più conti correnti postali o bancari sui quali depositare le somme riscosse nell'esercizio dell'attività». Non solo, ma BancoPosta office è utilizzabile anche on line: «C'è la possibilità - conclude Bolletta - di accedere on line al conto per gestire un gran numero di operazioni di pagamento e riscossioni. Da www.poste.it, direttamente dal Pc dell'ufficio, con la massima sicurezza, si può disporre la stampa di bollettini già premarcati o di bollettini bianchi personalizzati, acquisire la rendicontazione analitica delle operazioni effettuate con la carta Postamat Office e dei bollettini premarcati incassati. E' possibile visualizzare sul computer anche l'immagine dei bollettini bianchi incassati e riscuotere le disposizioni di addebito, controllare saldi e movimenti di uno o più conti correnti, effettuare bonifici e postagiorno online su conti correnti bancari o postali; pagare le bollette delle principali utenze ed emettere assegni postali vidimati».

Un seminario a Bologna sulla Cina Tutelare i prodotti da copie e imitazioni

Il tema della tutela della proprietà intellettuale in Cina è stato al centro di un convegno di due giorni promosso dall'associazione Collegio di Cina. Tra gli interventi anche quello di Roberto Tunio, amministratore delegato di Datalogic, azienda che è capo cordata di una ricerca sull'argomento che condurrà Osservatorio Asia. Tunio ha parlato della sua esperienza sul campo: «Per proteggersi dalle imitazioni ci sono i brevetti; contro i falsi ci sono le leggi. La registrazione tempestiva ed accurata dei brevetti rappresenta il primo passo. Affidarsi a studi legali specializzati è il principale strumento». Tunio, che ha sollecitato anche un approccio «meno demonizzante» rispetto a questi fenomeni, ha fatto anche notare che i prodotti italiani sono più copiati di altri. Perché? «Forse perché è relativamente facile farlo - ha detto - La seconda considerazione è che non sono sufficientemente protetti a livello legale. Queste due affermazio-

ni rimandano ad una tradizionale concezione italiana secondo la quale il compito di un'azienda si esaurisce con la realizzazione del prodotto». Non è così, ci sono tante altre cose da fare e i dazi non servono. «Il vero problema è quello di far rispettare le regole. Bisogna che le merci che provengono dal Far East siano sottoposte alle stesse regole nostre». C'è una doppia linea d'azione, sui mercati emergenti e sui mercati interni dove arrivano quantità grandissime di merci a basso costo. «In questo senso - è il ragionamento di Tunio - noi imprenditori dobbiamo essere come i governi, ma in ambito economico». Sul mercato interno è cruciale la tutela e la valorizzazione dei marchi. Per rispondere alle aggressioni alla proprietà intellettuale c'è poi la via dell'innovazione (ricercata da molte delle imprese presenti in Cina secondo i primi stralci della ricerca di Osservatorio Asia) che può essere spinta proprio dalle imitazioni

VANNO IN POSTA

la nuova soluzione proposta da Poste Italiane al lavoro delle imprese del nostro territorio e la possibilità di effettuare operazioni on line



o, Funo Centergross Centro - e ben 16 Pt Business in uffici postali, ossia a 14, Bologna 2, Bologna 35, Budrio, Maggiore, Castel San Terme, Castenaso, ore, Granarolo, Mezzano, Rastignano, orgio di Piano, San ni in Persiceto e Sassoni. «Attraverso i consulenti specializzati per lo sviluppo del o con dei pacchetti mirati. Si va dal- cassi e pagamenti al- zioni, alla firma di- altro. BancoPosta n particolare è una

vera e propria piattaforma di servizi finanziari, conveniente nelle condizioni economiche, facile da usare e completa. Nel canone mensile di BancoPosta Office sono comprese tutte le funzioni classiche del conto corrente più l'accesso online al conto, la registrazione delle operazioni in numero illimitato, la domiciliazione delle utenze, l'invio degli estratti conto mensili, il rilascio del libretto degli assegni e la carta Postamat Office». Un'offerta notevole, a sostegno delle aziende del territorio: «Il tessuto economico del bolognese - prosegue Bolletta - è caratterizzato dalla forte presenza di piccole e medie imprese. Poste Italiane ha appena lanciato un conto denominato BancoPosta Office, il nuovo servizio studiato proprio per i titolari di

partita Iva: professionisti, piccole imprese, ditte individuali artigiani e commercianti che tra l'altro, in linea col recente decreto Bersani, ora hanno l'obbligo di avere uno o più conti correnti postali o bancari sui quali depositare le somme riscosse nell'esercizio dell'attività». Non solo, ma BancoPosta office è utilizzabile anche on line: «C'è la possibilità - conclude Bolletta - di accedere on line al conto per gestire un gran numero di operazioni di pagamento e riscossioni. Da www.poste.it, direttamente dal Pc dell'ufficio, con la massima sicurezza, si può disporre la stampa di bollettini già premarcati o di bollettini bianchi personalizzati, acquisire la rendicontazione analitica delle operazioni effettuate con la carta Postamat Office e dei bollettini premarcati incassati. E' possibile visualizzare sul computer anche l'immagine dei bollettini bianchi incassati e riscuotere le disposizioni di addebito, controllare saldi e movimenti di uno o più conti correnti, effettuare bonifici e postagiorno online su conti correnti bancari o postali; pagare le bollette delle principali utenze ed emettere assegni postali vidimati».

Un seminario a Bologna sulla Cina Tutelare i prodotti da copie e imitazioni

Il tema della tutela della proprietà intellettuale in Cina è stato al centro di un convegno di due giorni promosso dall'associazione Collegio di Cina. Tra gli interventi anche quello di Roberto Tunioi, amministratore delegato di Datalogic, azienda che è capo cordata di una ricerca sull'argomento che condurrà Osservatorio Asia. Tunioi ha parlato della sua esperienza sul campo: «Per proteggersi dalle imitazioni ci sono i brevetti; contro i falsi ci sono le leggi. La registrazione tempestiva ed accurata dei brevetti rappresenta il primo passo. Affidarsi a studi legali specializzati è il principale strumento». Tunioi, che ha sollecitato anche un approccio «meno demonizzante» rispetto a questi fenomeni, ha fatto anche notare che i prodotti italiani sono più copiati di altri. Perché? «Forse perché è relativamente facile farlo - ha detto - La seconda considerazione è che non sono sufficientemente protetti a livello legale. Queste due affermazio-

ni rimandano ad una tradizionale concezione italiana secondo la quale il compito di un'azienda si esaurisce con la realizzazione del prodotto». Non è così, ci sono tante altre cose da fare e i dazi non servono. «Il vero problema è quello di far rispettare le regole. Bisogna che le merci che provengono dal Far East siano sottoposte alle stesse regole nostre». C'è una doppia linea d'azione, sui mercati emergenti e sui mercati interni dove arrivano quantità grandissime di merci a basso costo. «In questo senso - è il ragionamento di Tunioi - noi imprenditori dobbiamo essere come i governi, ma in ambito economico». Sul mercato interno è cruciale la tutela e la valorizzazione dei marchi. Per rispondere alle aggressioni alla proprietà intellettuale c'è poi la via dell'innovazione (ricercata da molte delle imprese presenti in Cina secondo i primi stralci della ricerca di Osservatorio Asia) che può essere spinta proprio dalle imitazioni